

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere come si spieghi che — in aperto contrasto con sue recenti dichiarazioni alla Camera — sia stata sospesa, di fatto, la smobilitazione e si vada preparando il richiamo anticipato della classe del 1900.

« Modigliani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se non ritenga di esonerare dal pagamento della tassa sul vino di cui al decreto 2 settembre 1919 i lavoratori mezzadri e compartecipanti in genere poichè il vino prodotto da costoro non è altro che salario in natura.

« Mazzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere perchè, mentre si consente in tutte le parti d'Italia l'affissione di manifesti, senza limitazione di pensiero, da parte di altre associazioni, il prefetto di Treviso ha impedito, pretendendo la soppressione di vari brani, l'affissione di un manifesto della Lega nazionale proletaria fra mutilati ed invalidi di guerra.

« Beltrami ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli esteri, per sapere quali sarebbero le conseguenze per l'Italia nella ipotesi della approvazione del trattato di Versailles per parte di tre delle potenze contraenti senza che fosse intervenuta o sollecitamente intervenisse anche la ratifica del nostro Parlamento.

« Caccialanza ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli esteri, per conoscere quale sarebbe la situazione del nostro paese quando, divenuto esecutivo il trattato di Versailles per la ratifica da parte di tre degli Stati firmatari, l'Italia tale ratifica non avesse ancora data.

« Chiaradia ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro delle finanze, affinché dica:

a) quali siano state le ragioni che in difformità dei principi democratici moderni non si sia introdotta nell'ultimo decreto di tassazione dei vini la norma per esentare dalla tassa delle lire dodici la quantità minima di vino non inferiore a tre ettolitri, necessaria ed indispensabile per il coltivatore produttore;

b) se sia disposto a modificare immediatamente il decreto in corrispondenza delle urgenze più avvertite specialmente per le classi povere e lavoratrici di vigneti nelle provincie meridionali.

« Albanese, Giovanni Amici, Sipari, Joele, Cannavina, Caporali, Rubilli, Saraceni, Rindone ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere la ragione per la quale agli ordinari e distributori delle Biblioteche universitarie sia stato assegnato uno stipendio di gran lunga inferiore a quello assegnato ad altre categorie, che non hanno i loro titoli di studio e di carriera, e che compiono funzioni molto meno importanti e inferiori. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Bentini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se non creda equo provvedere alla reintegrazione nel grado di militari retrocessi per punizioni disciplinari, dopochè si è consentita tale reintegrazione a militari condannati per reati commessi durante la mobilitazione. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Mancini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei trasporti marittimi e ferroviari, per sapere se non creda opportuno e doveroso accogliere i desiderata dei reduci mutilati invalidi impiegati presso i servizi d'aviazione militare (ora passati al Ministero dei trasporti con decreto 30 giugno 1919 firmato Conti) perchè siano a loro favore applicate anche le concessioni contenute nei decreti luogotenenziali 1º febbraio 1908, n. 107, e 14 settembre 1913, n. 1314. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Bovetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per sapere se e quando vorrà estendere ai subalterni ex-sottufficiali di tutte le Amministrazioni dello Stato il provvedimento testè preso con la riforma organica dal ministro delle poste e dei telegrafi a beneficio dei suoi subalterni sottufficiali. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Ciccotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri delle finanze e dell'agricoltura, per sapere se non ritengano equo escludere